

DISTRETTO DEL COMMERCIO DI VIGEVANO BANDO 2020

Regione Lombardia e il Comune di Vigevano intendono favorire la ripartenza delle attività economiche ed i servizi a utenti e visitatori e l'avvio di nuove attività nel "Distretto del Commercio di Vigevano". **Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 100.000,00.**

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono essere beneficiari di contributo le micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato (singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese), localizzate all'interno del "Distretto del Commercio di Vigevano". Possono accedere al finanziamento le imprese che abbiano sede operativa o almeno un'unità locale nell'area del Distretto Urbano del Commercio "LA DIMORA SFORZESCA".</p> <p>Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Associazioni o altri soggetti giuridici privi di scopo di lucro.• Aziende agricole e aziende agrituristiche.• Imprese del commercio ambulante.• Sale gioco• Negozi all'ingrosso.• Alberghi che non dispongono di servizio di somministrazione pasti.• Negozi con superficie superiore a 600mq.• Studi (Architetti, commercialisti, geometri ecc.) <p>I soggetti beneficiari dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Essere Micro piccole o medie imprese con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014-Essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Regione Lombardia;-Disporre della sede ovvero di almeno una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio La Dimora Sforzesca che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">• Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;• Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio-Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.
---------------------------------	---

-Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono ammissibili Aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

-Avviare nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso,

-Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

-Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.

Sono ammissibili i seguenti Interventi:

- **Avvio di nuove attività** del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso.
- **Rilancio di attività già esistenti** del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato.
- **Adeguamento strutturale**, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori.
- **Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online**, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale.
- **Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni** offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno interessare la sede operativa o un'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del DUC.

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

A. Spese in conto capitale:

-**Opere edili private** (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.)

-**Installazione o ammodernamento di impianti**

-**Arredi e strutture temporanee**

-**Macchinari, attrezzature ed apparecchi**, comprese le spese di installazione strettamente collegate

-**Veicoli** da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni

-**Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software**, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.

B. Spese di parte corrente:

-**Spese per studi ed analisi** (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.)

	<p>-Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci</p> <p>-Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.</p> <p>-Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;</p> <p>-Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci; o Spese per eventi e animazione</p> <p>-Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.)</p> <p>-Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali</p> <p>-Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.</p> <p>L'investimento minimo ammissibile è di 1.000,00 euro.</p> <p>L'importo massimo del contributo è pari a € 5.000,00 indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento.</p> <p>Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 5 maggio 2020 entro e non oltre il 30 giugno 2021.</p>
<p>CARATTERISTICHE CONTRIBUTO</p>	<p>L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 settembre 2020 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30 ottobre 2020.</p> <p>Gli interventi dovranno essere conclusi e le spese fatturate e liquidate entro il 30 giugno 2021.</p> <p>La presentazione della rendicontazione finale e contestuale richiesta erogazione del contributo dovrà essere realizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 2021.</p> <p>L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p>
<p>MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98.</p> <p>I beneficiari potranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria e tassativamente entro il 31 marzo 2021.</p> <p>Il contributo sarà erogato entro il 31 maggio 2021.</p> <p><i>Il Comune di Vigevano effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e del pagamento dei tributi locali.</i></p>
<p>PER INFORMAZIONI</p>	<p>Per approfondimenti: Comune di Vigevano</p> <p>Per informazioni: Enrico Bindolini, enrico.bindolini@asarva.org</p> <p>tel. 0381.907706</p>